

**SETTORE 3 - RISORSE**  
**Servizio U.O. 3.3. Entrate e Fiscalità locale**

**DETERMINAZIONE N. 199 DEL 05/07/2022**

**OGGETTO:** *U.O. Entrate e Fiscalità locale. Domanda tardiva di insinuazione al passivo.*

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 107 del Decreto legislativo n. 267/2000 relativo alle competenze dei Dirigenti ;

Visto l'art. 69 dello Statuto Comunale relativo alle competenze dirigenziali;

Visto l'atto del Sindaco n. 3 del 17.03.2021 con il quale è stata conferita la direzione del settore Risorse al Dott. De Francesco;

Premesso che, ai sensi dell'articolo 93 della legge fallimentare, la domanda di ammissione al passivo di un credito, di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili, si propone con ricorso da trasmettere almeno trenta giorni prima dell'udienza fissata per l'esame dello stato passivo;

Considerato che il Tribunale di Firenze con Sentenza ...omissis... ha dichiarato il fallimento della Società ...omissis..., con sede in Firenze;

Preso atto che l'udienza per l'esame dello stato passivo è fissata per il giorno 07.07.2022;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 101 legge fallimentare, le domande di ammissione al passivo di un credito trasmesse al curatore oltre il termine di trenta giorni prima dell'udienza fissata per la verifica del passivo e non oltre quello di dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo sono considerate tardive;

Rilevato che il Comune di Scandicci vanta nei confronti della Società sopra citata un credito relativo alla imposta municipale propria (IMU) e alla tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamate le disposizioni del comma 4 dell'articolo 2752 del codice civile - re-

cante disposizioni in materia di “Crediti per tributi diretti dello Stato, per imposta sul valore aggiunto e per tributi degli enti locali”- il quale prevede il privilegio generale sui beni mobili del debitore, subordinatamente a quello dello Stato e per il quale “*i crediti per le imposte, tasse e tributi dei comuni e delle province previsti dalla legge per la finanza locale e dalle norme relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni*”;

Considerato che l'articolo 13, comma 13 del DL 201/2011 ha precisato che ai fini del citato quarto comma dell'articolo 2752 del codice civile, il riferimento alla “legge per la finanza locale” si intende effettuato a tutte le disposizioni che disciplinano i singoli tributi comunali e provinciali quali l'Imposta Municipale Propria, il tributo comunale sui rifiuti e servizi e la tassa sui rifiuti;

Tenuto conto che la rappresentanza del Comune nelle vicende giudiziarie spetta al Sindaco *pro tempore* con facoltà di delega della rappresentanza in favore del Dirigente del Settore Risorse, che procederà a curare la trasmissione della domanda di ammissione al passivo dei crediti vantati secondo quanto previsto dalla legge fallimentare;

## **DETERMINA**

- 1) Di procedere a inoltrare la domanda di ammissione al passivo, con le modalità previste dalla Legge fallimentare, al fine di ottenere l'insinuazione del credito vantato nei confronti della Società ...omissis... per imposta municipale propria (IMU) e tassa sui rifiuti (TARI) con il riconoscimento del privilegio generale sui beni mobili di cui all'art. 2752, ultimo comma C.C., dando atto che tale domanda verrà sottoscritta dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Scandicci, quale rappresentante dell'Ente.
- 1) Di dare atto che il Sindaco *pro tempore* del Comune di Scandicci potrà delegare nel procedimento sopra indicato la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale al Dirigente del Settore Risorse, il quale procederà a curare la trasmissione della domanda di ammissione al passivo nei termini previsti.
- 2) Di trasmettere il presente atto al messo comunale per la pubblicazione all'albo pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

**IL DIRIGENTE**

*Dott. Alberto De Francesco*

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,  
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate